

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 431 Genova, giovedì 25 febbraio 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ANNO DECISIVO PER IL NON PROFIT

Probabilmente il 2016 sarà ricordato nel nostro Paese come l'anno della riforma del Terzo Settore. Ma, al di là del dibattito politico, quali sono le reali aspettative e le opinioni di chi opera, fra mille difficoltà, quotidianamente nel mondo delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali? Per rispondere a questi interrogativi sentiremo la voce di diversi protagonisti del Non Profit Ligure.

Iniziamo con **Claudio Basso**, portavoce del Forum Ligure del Terzo Settore.

Siamo sicuri che questo sarà

l'anno buono per la riforma del Terzo Settore?

Sono tra coloro che lo sperano. Nodi da risolvere ce ne sono ancora, ma confido che nella Commissione parlamentare si troveranno adeguate sintesi di convergenza.

Sarà una buona Riforma?

Dipende appunto dalle sintesi su cui potranno convergere, per schematizzare, da un lato, coloro che vogliono mantenere lo status quo della legislazione nazionale "a canne d'organo", con alcuni miglioramenti ma nulla più, e dall'altro lato, coloro che vogliono invece "osare" dando al terzo settore anche una prospettiva di carattere

economico produttivo.

La Riforma non rischia di stravolgere i CSV ?

Con gli ultimi chiarimenti dell'on. Bobba non mi pare, anche se bisogna rimanere vigili. Senz'altro l'esperienza dei CSV, anche come rete territoriale di servizi, può essere valorizzata a beneficio di tutto il terzo settore. Resta il nodo delle risorse, ma bisogna partire da una consapevolezza dell'esperienza fatta e dalla volontà politica di valorizzarla, quindi trovare le risorse. Mi pare che Bobba abbia dato una indicazione positiva.

Anche sull'impresa sociale non c'è il rischio di snaturarne la mission?

E' forse la questione più complessa. Non vedo rischi di snaturare la mission dell'impresa sociale, perché l'esperienza italiana è molto valida, considerato il contesto in cui è nata e gli sviluppi storici che si possono riscontrare. Semmai bisogna favorire il confronto con il mercato ma essere anche consape-

(Continua a pagina 2)

Liguria

non profit

Sommario:

Anno decisivo per il non profit	1	Buon compleanno, Fabrizio	10
Si può fare sport	3	L'amore all'improvviso	11
Trasporto pubblico, novità in arrivo	4	Le basi razionali della medicina naturale	12
8 marzo: femminile al plurale	5	Bridge & Burraco	13
"La voce del coro degli afasici di Genova"	6	I sabati del Contubernio	14
Corso gratuito per i volontari soccorritori	7	Corso di italiano per stranieri	15
Suoni su tela	8		
I progetti Assefa nel 2015 - Cosa è stato fatto?	9	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Plastica e polistirolo invadono il litorale italiano	9	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
		Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

voli che l'inclusione sociale è un valore e ha un costo. Pur trattandosi di iniziative private bisogna intendersi: è un privato che svolge una funzione pubblica perché persegue l'interesse generale e non un pur legittimo lucro personale. Di qui la necessità di valutare l'impatto sociale delle azioni imprenditoriali, ma non si può dare la patente di sociale a iniziative imprenditoriali che hanno lo scopo di rendere forse più digeribili iniziative di profitto. Il dibattito è aperto, sul confronto con il mercato, ma ci deve essere una forte regia pubblica e la consapevolezza che si tratta di garantire dei diritti universali.

Tornando alla nostra realtà, come sono i rapporti con la Regione Liguria e che fine ha fatto l'idea di una Giornata del Volontariato lanciata lo scorso anno dalla Regione?

Iniziativa non realizzata. Ma forse all'origine c'è un malinteso. Nel nostro primo e per ora unico incontro con il Presidente Toti lo avevamo invitato ad una nostra iniziativa prima di Natale 2015. Poi per vari impegni non è stato possibile. Ora abbiamo invitato il Presidente ad una nostra iniziativa del prossimo 21

marzo. Restiamo in fiduciosa attesa di una risposta positiva.

Avete già in agenda un nuovo incontro con l'Assessore Viale? Che cosa vorreste chiedere?

Alcune iniziative relative ai Patti di sussidiarietà sono in via di completamento o rinnovo (rete per le pene alternative al carcere, anziani, diritti dei minori), dei fondi che sembravano persi (come per le persone senza dimora) sono stati riallocati, secondo gli impegni che l'Assessore Viale, in particolare, ha preso nel corso di alcuni incontri che abbiamo avuto.

Sembra che ci siano alcune attenzioni specifiche ma facciamo fatica a trovare una visione di insieme. Nella recente audizione sulla legge regionale sulla crescita abbiamo fatto presente che non si può favorire solo la competitività, ma anche la coesione, l'inclusione, la solidarietà. Temi fondamentali per il terzo settore, che comunque è il settore economico che nella crisi devastante perde di meno, anzi guadagna qualcosa in termini di occupazione, in Italia e in Liguria.

Come Forum, siete soddisfatti di come è stata affrontata l'emergenza immigrazione.

No, è insufficiente. Ma è un problema sovra-regionale, basta leggere quanto viene dibattuto a livello nazionale ed europeo.

Hanno fatto tutti il proprio dovere?

Con tanta fatica, ma è necessario un impegno maggiore. L'ANCI ligure per esempio vede l'impegno di alcuni amministratori locali, in particolare, che cercano di porre le basi per una accoglienza diffusa, per sostenere reti di accoglienza che prevedano educazione linguistica e culturale, inserimenti lavorativi. Ma la fatica è improba senza un sentire collettivo che faccia percepire le migrazioni come una opportunità (noi siamo sempre meno e diventiamo sempre più vecchi ...) e non come una minaccia.

I mass media hanno trattato in modo soddisfacente l'impegno del Terzo Settore di fronte all'emergenza immigrazione?

Salvo rari casi, legati più alle sensibilità di singoli operatori della comunicazione che la intendono anche come fattore di crescita e di arricchimento culturale, più che come pensiero di sistema. Il problema è complesso, mancano anche luoghi dove l'elaborazione culturale possa far alzare il

Informazioni:
info@ligurianonprofit.it
Redazione:
redazione@ligurianonprofit.it
it.it
Riccardo
Grozio:
rgrozio@gmail.com
I.com

livello delle posizioni. Ma questo non lo si può certo imputare al mondo della comunicazione.

Si può sempre migliorare, fare qualcosa di più, ma, secondo Lei, qual è la priorità assoluta?

Riconoscere le iniziative dei cittadini organizzati che hanno una funzione pubblica. Significa puntare ad un investimento prioritario, sulle persone prima ancora che sulle strutture.

E' l'empowerment dei cittadini, che si può tradurre in gestione dei beni comuni, in produzione di capitale sociale, in rafforzamento delle comunità locali. Linee di intervento che prevedano l'arresto dell'impoverimento territoriale e demografico di molte aree regionali e il cambiamento di prospettiva per migliorare la qualità della vita.

Riccardo Grozio

SI PUÒ FARE SPORT

Come Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Reggio Calabria, stiamo promuovendo una nuova iniziativa volta ad implementare le opportunità di minori e giovani disabili, di poter praticare un'attività sportiva e di socializzazione. Abbiamo immaginato questa iniziativa, che abbiamo titolato "Si può fare sport" quale piccola risposta, volontaristica, a ciò che consideriamo un diritto negato per i giovani con disabilità. In collegamento con alcune società sportive aderenti al circuito del CSI e unitamente al Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari, alle associazioni AGEDI (ass. Genitori Disabili) e AFD Piccola Opera Papa Giovanni (Ass. famiglie disabili della Piccola Opera Papa Giovanni) vogliamo offrire una piccola opportunità per poter fare sport. Non si tratterà di creare dei gruppi sportivi ad hoc ma, al contrario, ciascuna società sportiva aderente all'iniziativa, consentirà, gratuitamente, l'inserimento di qualche persona con disabilità all'interno del proprio gruppo sportivo, negli orari e negli impianti di

loro abituale utilizzo. Ogni società aderente, inoltre, si adopererà per far frequentare a qualcuno dei propri istruttori, un percorso formativo che metteremo in campo proprio sui temi dello sport accessibile ai soggetti con disabilità. Il Centro Servizi al Volontariato, dal canto suo, provvederà a reclutare dei volontari che vorranno dedicarsi con passione a questo tipo di servizio così da facilitare l'inserimento dei soggetti con disabilità dentro i vari gruppi sportivi. Non ci interessano né l'agonismo né le prestazioni. Vogliamo solo offrire questa opportunità per affermare veramente che lo sport, primaria esperienza di socializzazione e di crescita, può essere veramente per tutti. Ovviamente il progetto è ambizioso non solo per le sue finalità ma anche perché deve mettere insieme soggetti diversi: società sportive, allenatori, impianti, federazioni delle diverse discipline, enti e associazioni, volontari, famiglie, ecc. Il progetto è anche sperimentale perché è la prima volta che si realizzerà una tale iniziativa anche fuori i circuiti agonistici e, certamente, abbi-

sognerà di aggiustamenti e accomodamenti. Tutto, poi, nasce dalla disponibilità dei singoli e dalla spirito di gratuità che ciascuno, per la propria parte, ha voluto condividere. Nulla sarà dovuto a chicchessia e, il proposito dei promotori, è quello di offrire questa opportunità prioritariamente a chi, di opportunità (in termini economici e non solo), ne ha di meno. Al momento abbiamo ricevuto le seguenti disponibilità per le diverse discipline:

- Ginnastica ritmica per bambine dai 5 ai 12 anni
Luogo di realizzazione: Palestre scolastiche "Boccioni" e "Panella"
- Pallamano per giovani adulti maschi e femmine dai 15 in su
Luogo di realizzazione: Palestre Comunali e Provinciali
- Pallavolo femminile dai 12 ai 16 anni
Luogo di realizzazione: PalaCsi Gallina – Altre palestre
- Dama maschile e femminile per tutte le età
Luogo di realizzazione: Palazzetto PalaCsi Gallina
- Calcio maschile e femminile dai 5 ai 13 anni
Luogo di realizzazione: Centri Sportivi affiliati Csi Reggio Calabria – Gioio-

sa – Polistena

- Calcio maschile dai 14 anni in su

Luogo di realizzazione: Centri Sportivi affiliati Csi - Reggio Calabria

- Attività Equestre maschili e femminili per tutte le età

Luogo di realizzazione: Fattoria didattica Aratea - Reggio Calabria

- Esperienze sensoriali e motorie per bambini/e 0 - 18 mesi

- Luogo di realizzazione: Centro Pedagogico Baby Sensory / Reggio Calabria (Corso Garibaldi - Galleria Caminiti)

AVVISO:

Per poter accedere ad una delle sopraccitate opportunità e per avere maggiori informazioni è necessario contattare il numero 347.7256514 (dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00) o scrivere alla segreteria del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Reggio Calabria all'indirizzo email: segreteria@sirc@libero.it.

CSV dei Due Mari

Sede Centrale

Via A. Frangipane

III Traversa

Privata, 20 - 89129

Reggio Calabria

tel. 0965.324734

fax 0965.890813 e

-mail: info@csvrc.it

- www.csvrc.it



in collaborazione con



TRASPORTO PUBBLICO, NOVITÀ IN ARRIVO

Multe più salate e diritto al rimborso del prezzo del biglietto: sono queste le misure che permetteranno di rilanciare il trasporto pubblico locale? Secondo una bozza di decreto sul tpl, circolato nei giorni scorsi sulla stampa, saranno previsti rimborsi ai passeggeri se l'autobus è in ritardo (di mezz'ora in ambito urbano, altrimenti di un'ora) e maggiori sanzioni per chi non ha il biglietto. Le associazioni di consumatori sono però scettiche: le multe sono eccessive, i rimborsi insufficienti e comunque poco chiari. Come si farà a certificare il ritardo di un bus in città? E quanto le aziende si appelleranno alle emergenze "imprevedibili?"

Secondo quanto circolato sugli organi di stampa, la bozza del decreto sui trasporti pubblici locali prevede multe fino a 200 euro per chi viaggia senza biglietto: la sanzione va definita con legge regionale e dove la legge manca la multa è pari a 60 volte il valore del biglietto ordinario e comunque non superiore a 200 euro. Si prevede inoltre il diritto al rimborso del prezzo del biglietto se il servizio di trasporto pubblico locale ha un ritardo o una cancellazione di un'ora dalla partenza al capolinea, mezz'ora di ritardo in ambito urbano. Fanno

eccezione i casi in cui il ritardo è imputabile a calamità naturali, scioperi ed emergenze imprevedibili.

Le novità annunciate sono però accolte con scetticismo dai Consumatori. Per il Codacons, ad esempio, la previsione di multe fino a 200 euro per viaggio senza biglietto rappresenta "una misura ridicola che non produrrà alcun effetto". "Ovviamente siamo contrari a qualsiasi forma di evasione e riteniamo che chi sale su bus e metro senza biglietto vada punito - ha detto il presidente Carlo Rienzi - ma alla luce dello stato pietoso dei trasporti pubblici locali e dei tanti disagi che quotidianamente assillano l'utenza, sarebbe stato ovvio pensare a misure che potenziino il servizio, e non certo a punizioni pesanti per i passeggeri, già danneggiati da disservizi, problemi tecnici e scioperi costanti. Sarebbe stato logico introdurre multe e sanzioni per quelle aziende che non garantiscono un servizio efficiente e puntuale ai passeggeri, e invece ancora una volta si mira a punire solo ed esclusivamente i cittadini". Non convince per niente neanche il rimborso previsto per i ritardi dei bus superiori a mezz'ora, che il Codacons considera senza mezzi termini una "bufala" che "che rischia

di tradursi in una colossale presa in giro per gli utenti". Perché? "Per ottenere il rimborso del costo del biglietto in caso di ritardi, i passeggeri dovranno affrontare un vero e proprio percorso ad ostacoli, che quasi sempre li vedrà perdenti - spiega il presidente Carlo Rienzi - Le aziende del trasporto, infatti, potranno appellarsi ad "eventi imprevedibili" come causa dei ritardi, ed essere così sollevate da qualsiasi forma di indennizzo. Considerata la genericità della definizione "imprevedibili", che potrebbe inglobare tutto, dalle auto in doppia fila al maltempo, siamo certi che raramente gli utenti riusciranno ad ottenere rimborso. Ancor più se si considera che in molte città le fermate dei bus non indicano gli orari precisi del passaggio dei mezzi, circostanza che rende impossibile stabilire quando il ritardo superi i 30 minuti".

L'Adoc a sua volta apprezza l'iniziativa ma evidenzia punto per punto numerose criticità. "Apprezziamo la volontà del Governo di prevedere risarcimenti e/o rimborsi per gli utenti causati dal mancato o inefficiente servizio del Tpl - ha detto Roberto Tascini, presidente dell'Adoc - ma, in base alle indiscrezioni apparse sugli organi di stampa, nutriamo numerosi dubbi sulla

reale e concreta applicabilità della norma, in particolare sulla certificazione del ritardo e sull'eccessiva sanzione. Piuttosto crediamo che debba essere rivisto e ammodernato l'intero sistema di trasporto pubblico locale. Occorre investire sull'acquisto di nuovi mezzi, più sostenibili anche dal punto di vista ambientale; migliorare e ampliare l'offerta del servizio, soprattutto nelle grandi città, in primis Roma, dove il trasporto pubblico è ai minimi livelli; prevedere maggiori e più efficienti punti di interscambio tra il servizio pubblico comunale e regionale, in modo da rendere la mobilità urbana e extraurbana più efficiente e sostenibile".

Fra gli aspetti critici, una domanda riguarda appunto il meccanismo di certificazione del ritardo degli autobus. "Se per il trasporto ferroviario gli orari sono enunciati e definiti, così non è per il trasporto pubblico locale - spiega l'Adoc - Come è possibile dimostrare che si è stati effettivamente in attesa per almeno mezz'ora alla fermata?". Altra domanda da chiarire: cosa si intende per emergenze imprevedibili? A parte gli scioperi e le calamità naturali, definire cosa siano queste emergenze è fondamentale per sapere se si ha diritto al rimborso. Bisogna poi sapere, prosegue l'Adoc, a quanto ammonterebbe il rimborso o il risarcimento per chi ha sottoscritto un abbonamento mensile o annuale. Senza contare che le sanzioni fino a 200 euro "sono sproporzionate rispetto al costo del biglietto, soprattutto alla luce del fatto che l'eventuale rimborso copre solo il prezzo pagato per l'acquisto del titolo di viaggio" e che servirebbero invece

(Continua a pagina 5)

help
consumatori
L'agenzia delle Associazioni

(Continua da pagina 4)

maggiori controlli a bordo dei mezzi.

“La Federconsumatori è da sempre contraria a ogni forma di evasione, convenendo che chiunque salga su un mezzo pubblico senza biglietto vada sanzionato. Ci auguriamo, però, che non sia emanata solo una normativa di “buone intenzioni”, che porterebbe ad un’ulteriore caduta di credibilità nei confronti di chi legifera – dice a sua volta Federconsumatori – Sono troppe le questioni che si pongono alla luce del decreto, ad esempio in merito all’esigibilità della multa (persona priva di documenti, indirizzo non corretto, etc.). Auspichiamo che, alla fine, i costi sostenuti per il rispetto della legge non siano superiori all’incasso delle multe: sarebbe veramen-

te drammatico! Non vorremmo anche, che una sanzione che ha circa 200 volte il valore dell’evasione, si presti facilmente a percorsi di anticostituzionalità. Vi sono, inoltre, diversi aspetti da chiarire: le modalità per i rimborsi come saranno espletate? La procedura per ottenere un rimborso di 1,50 euro non sarà talmente farraginoso da rilevarsi anch’essa controproducente? Sono queste le prime osservazioni “a caldo” sulla normativa resa pubblica dagli organi d’informazione. Ci permettiamo di affermare che, prima della stesura della nuova norma, sicuramente sarebbe stato molto interessante ascoltare anche le Associazioni dei Consumatori presenti nel CNCU, le quali, senz’altro, avrebbero condiviso un percorso finalizzato alla lotta all’evasione”.

Per il Movimento Consumatori, invece, ci può essere una svolta a vantaggio degli utenti, perché “il rimborso del biglietto in caso di ritardo superiore ai 30 minuti offre al passeggero danneggiato da un disservizio un primo strumento di tutela nei confronti del gestore, tenuto quindi a garantire puntualità e migliori standard di qualità”. “Esempio virtuoso di applicazione di questa forma di tutela è quello della città di Torino – spiega Marco Gagliardi, responsabile del settore Trasporti MC – dove oltre al rimborso del biglietto di corsa semplice è previsto un indennizzo forfettario e la rilevazione dei ritardi grazie ad un sistema Gps. Auspichiamo che la riforma vada anche in questa direzione tenendo conto però di altri aspetti fondamentali: la qualità del servizio

Help Consumatori

Dir. Resp.

Antonio Longo,

Sede

Via dei Liburni, 2

– 00185 Roma

E-mail:

redazione@helpconsumatori.it

Amministrazione:

amministrazione@consumedia.it,

info@consumedia.it

it

non è determinata solo dalla puntualità, ma anche dalla frequenza e da investimenti adeguati per il parco mezzi che garantiscano efficienza, pulizia e eliminazione delle barriere architettoniche”.



teatro stabile di genova
Conservatorio Niccolò Paganini

Teatro della Corte
8 marzo ore 20.30
9 marzo ore 10.30

8 MARZO:
femminile plurale
quattro storie fra musica e teatro

“LA VOCE DEL CORO DEGLI AFASICI DI GENOVA”

Obiettivi del Coro

L'iniziativa si colloca all'interno dei progetti di sostegno promossi da A.L.I.Ce. Liguria Onlus a favore delle persone colpite da ictus in collaborazione con altre associazioni, tesi a facilitare la comunicazione nei soggetti afasici.

Tra gli esiti dell'ictus, infatti, è frequente la presenza di disturbi linguistici e comunicativi di varia entità che hanno un impatto devastante sulle attività della vita quotidiana, sulla partecipazione all'ambiente, sull'autonomia e quindi sulla qualità della vita delle persone colpite, dei loro familiari e dei caregiver.

Destinatari

Il progetto è rivolto a coloro che hanno già fatto un percorso riabilitativo e che intendono affrontare e migliorare i disagi emotivi connessi ai propri vissuti di isolamento e depressione, conseguenze molto frequenti dell'ictus e dell'afasia.

Il gruppo verrà gestito da logopedisti e volontari facilitatori con esperienza nella gestione di grup-

pi di auto-aiuto in collaborazione con volontari dell'Associazione A.L.I.Ce., sotto la direzione del maestro di coro Sergio Micheli, che da anni dirige il Coro dei Volontari dell'AVO.

Due parole sull'Associazione

La sezione ligure dell'associazione, nata nel gennaio 2000, fa parte della Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus costituitasi nel mese di aprile 2004 con atto pubblico. Tutte le Associazioni regionali o provinciali aderenti, pur autonome e indipendenti nelle proprie attività, perseguono esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale e collaborano al raggiungimento di comuni obiettivi a livello nazionale.

Loro peculiarità è quella di essere le uniche in Italia a essere formate da persone colpite da ictus, dai loro familiari e caregiver, da neurologi e medici esperti nella diagnosi e trattamento dell'ictus, medici di famiglia, fisioterapisti, infermieri, terapisti della riabilitazione, personale socio-sanitario e volontari. Sono associazioni senza scopo di lucro, democra-

tiche, apolitiche, con personalità giuridica e non, iscritte nei registri regionali delle associazioni di volontariato. Oltre all'acronimo e al logo, tutte hanno in comune lo stesso scopo: migliorare la qualità della vita delle persone colpite da ictus, dei loro familiari e delle persone a rischio, prestando attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e cercando di diffondere le conoscenze necessarie per la prevenzione della malattia e di informare sulla sua diagnosi, cura e riabilitazione.

Obiettivi dell'Associazione A.L.I.Ce.

creare una rete di dialogo tra pazienti, familiari, medici, terapisti e personale sanitario coinvolto nella cura della malattia, per ottimizzare i programmi d'intervento e facilitare al massimo il recupero funzionale, limitare le complicanze e consentire un rapido inserimento della persona colpita da ictus nell'ambiente familiare, sociale e lavorativo, quando possibile **divulgare** tutte le informazioni utili a riconoscere tempestivamente le manifestazioni della malattia e le condizioni che la favoriscono **informare** le persone a rischio e sensibilizzare i cittadini al problema, anche attraverso i media **realizzare** campagne di informazione sulle concrete possibilità di prevenzione e cura della malattia **organizzare** corsi di

formazione/ aggiornamento per personale medico, sanitario e per caregiver

organizzare convegni e conferenze su tutti gli aspetti della patologia, aperti alla cittadinanza **sollecitare** gli addetti alla programmazione sanitaria affinché provvedano ad istituire centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle persone colpite da ictus e ad attuare progetti concreti di screening; **tutelare** il diritto dei pazienti ad avere su tutto il territorio nazionale livelli di assistenza dignitosi, uniformi ed omogenei.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi al Coro è sufficiente contattare la segreteria di A.L.I.Ce. LIGURIA ONLUS al numero telefonico 010 3537011, dalle ore 9.00 alle 13.00.

L'iscrizione all'associazione consentirà a tutti i partecipanti di usufruire della copertura assicurativa obbligatoria, stipulata in osservanza agli obblighi assicurativi previsti dal D.M. del 14 febbraio 1992.



Nicoletta Reale
Segreteria
nazionale
A.L.I.Ce. Italia Onlus
Segreteria
organizzativa
A.L.I.Ce. Liguria
Onlus
Tel. 010 3537011
Fax 010 3538625
Cell. 338 9210014
E-mail:
alice@neurologia.uni
ge.it
Http://
aliceitalia.org/



corso gratuito per volontari soccorritori

PRESENTAZIONE CORSO

ORGANIZZATO DA
VOLONTARI DEL SOCCORSO DI CALUSO

Volontari Soccorso Sud Canavese
CALUSO

lunedì 29 febbraio 2016
ore 20:30
piazza mazzini - CALUSO
presso il chiostro dei frati francescani

allegato a
& abilitazione all'uso
del defibrillatore

118
DIREZIONE

ANPAS

DM
DIREZIONE REGIONALE
di Massimo D'Amico - Romano Casanova (TO)
Cell. 338.976448 - e-mail: dms@dm.piemonte.it

eni
Distribuzione ENI
di Gianfranco B. C. Soc.
Tel. 011-9833371
Sede Legale - Milano
C.A.P. 20136 - Via
Via Pavia, 180 - CALUSO

per info:
tel: 3489971487
volontaricaluso@gmail.com

I Volontari del Soccorso Sud Canavese organizzano per lunedì 29 febbraio, alle ore 20.30, presso il Chiostro dei Frati Francescani di piazza Mazzini a Caluso, un incontro informativo per presentare il corso gratuito per aspiranti volontari soccorritori 118.

Il corso è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte, secondo lo standard formativo regionale. Inoltre, all'interno

dello stesso percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero.

Le lezioni – che inizieranno lunedì 7 marzo presso la sede dell'associazione in via Roma 22, a Caluso – riguarderanno diversi argomenti tra cui il Sistema di emergenza-urgenza 118, i codici d'intervento, i mezzi di soccorso, il linguaggio radio e le

comunicazioni, la rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo del defibrillatore, il trattamento del paziente traumatizzato, il bisogno psicologico della persona soccorsa. Il corso è diviso in una parte teorica di 50 ore complessive a cui vanno ad aggiungersi altre 100 ore di tirocinio pratico protetto di affiancamento a personale più esperto.

Il volontario soccorritore con un'adeguata formazione e conseguente

certificazione della Regione Piemonte deve essere capace di operare in modo coordinato con la Centrale Operativa del Sistema Emergenza Sanitaria 118 Regione Piemonte; gestire l'organizzazione di un soccorso sicuro sul luogo e durante il trasferimento; valutare le condizioni di un soggetto bisognoso di soccorso sanitario secondo i codici protocollati; prestare l'assistenza di primo soccorso sul luogo e durante il trasferimento verso la struttura sanitaria competente.

I Volontari del Soccorso Sud Canavese invitano quindi i cittadini interessati a imparare le tecniche di primo soccorso e con la possibilità di donare parte del proprio tempo libero per aiutare gli altri, a partecipare alla serata di presentazione del corso del 29 febbraio.

Per informazioni e adesioni contattare i Volontari Soccorso Sud Canavese al numero di telefono 348/9971487, email: volontaricaluso@gmail.com; www.vssc-caluso.it/.

La Pubblica Assistenza Volontari Soccorso Sud Canavese, associata Anpas, può contare sull'impegno di 92 volontari, di cui 39 donne, grazie ai quali ogni anno svolge oltre 5mila servizi con una percorrenza di circa 224mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto dei disabili.

Il parco automezzi è composto da quattro ambulanze, un mezzo disabili e quattro autoveicoli per i servizi socio sanitari.

G J E R G J K O L A

Mostra Personale

Suoni su Tela



In Onore a Rossini
 Presenta prof.ssa: Silvia Cuppini

26-02-2016 ore 18-00, fino al 02-03-2016

Galleria San Domenico, Piazzale S.Domenico Pesaro.



La Pro Loco di Candelara ha il piacere di invitare la cittadinanza, gli appassionati d'arte ed i turisti all'inaugurazione della mostra monografica "Suoni su tela", opere del pittore di nazionalità albanese Gjergj Kola. La presente mostra apre la rassegna espositiva "CandelarArte 2016", a cura di Lorenzo Fattori, che ha ottenuto il patro-

cinio della Provincia di Pesaro e Urbino, del Comune di Pesaro e del Consiglio di "Quartiere n. 3 delle colline e dei castelli". L'inaugurazione avverrà alla presenza dell'artista giovedì 25 febbraio 2016, alle ore 18.00, presso "La piccola Galleria Comunale – San Domenico" di Pesaro. La mostra sarà presentata dalla professoressa dell'università di Urbino Silvia Cuppini. La nota

critica d'arte, che da anni segue il percorso artistico del pittore Gjergj Kola, illustrerà la mostra che Kola ha voluto dedicata al grande compositore pesarese Gioachino Rossini, raccontando la poetica e la sensibilità con cui l'artista si è cimentato con un tema così affascinante. L'evento si inserisce nelle celebrazioni per i 200 anni del Barbieri di Siviglia.

La mostra si compone di

circa cinquanta dipinti, realizzati con tecniche diverse. Le opere in mostra sono state realizzate da Gjergj Kola sotto l'influenza emozionale provocata dall'ascolto della musica. Naturalmente alcuni dipinti sono già stati esposti in diverse mostre in Italia ed all'estero e provengono da cicli come quello della "Danza dei dervish", che è stato esposto alla mostra internazionale dell'arte contemporanea a Dubai. In mostra anche una serie di lavori dedicati al Maestro Gashi "perché - precisa il pittore - abbiamo il privilegio di avere per connazionale il pianista virtuoso e il noto compositore Aleksander Gashi, che è anche un ammiratore appassionato delle arti figurative". A questa figura eccellente il pittore ha dedicato molti lavori.

Naturalmente in mostra non poteva mancare anche una sezione dedicata al ballo, che è la reazione più immediata all'ascolto della musica per l'uomo. Il ballo di coppia, in abiti tipici, comunque rappresenta sempre un grande momento di ispirazione e rapimento artistico condotto dalla musica.

Per il pittore Gjergj Kola il nuovo anno si presenta come un anno di grandi eventi, mostre personali e collettive in Italia ed all'estero. La mostra "Suoni su tela" segna l'inizio dell'attività espositiva 2016.

La mostra rimarrà allestita presso "La piccola Galleria Comunale – San Domenico" fino a mercoledì 2 marzo 2016 e sarà visitabile con il seguente orario di apertura:

- Tutti i giorni dalle 16 alle 19.00.

I PROGETTI ASSEFA NEL 2015 - COSA È STATO FATTO?

Nel 2015 ASSEFA Italia ha continuato ad operare promuovendo i progetti scolastici e per il territorio.

I fondi inviati per i progetti scolastici, per un totale di 34.070 euro, si inseriscono in un programma educativo che in totale accoglie quasi 14.000 bambini che studiano nelle scuole di villaggio Sarva Seva del Tamil Nadu, e ha fornito alle scuole, oltre a nuove aule, le dotazioni indispensabili, come gli im-

pianti di acqua potabile (quattro solo nel 2015), e vari supporti didattici (banchi, sedie, computer, kit sanitari, materiale scolastico). Per le ragazzine che non proseguiranno gli studi dopo gli 8 anni dell'obbligo scolastico è stato avviato un laboratorio di cucito, un'opportunità per dare un futuro diverso a ragazze altrimenti destinate ai lavori nei campi.

Inoltre sono stati portati avanti alcuni progetti per il territorio già avviati:

- nel villaggio di Thandi-

kudi, dove la situazione ambientale è particolarmente difficile, fondi consistenti (23.600 euro) sono stati destinati ai progetti sanitari, alle donne, all'istruzione per bambini vulnerabili, all'insegnamento della non violenza per risolvere conflitti sociali.

- nei villaggi di Sivakasi e Kallupatti, per sostenere i centri agricoli per gli agricoltori, sono stati destinati complessivamente 29.670 euro.

- a Kalligudi per il programma di rinascita dei contadini 24.270 euro.

Infine, per fronteggiare l'attività di soccorso e di ricostruzione nelle zone del Tamil

ASSEFA Italia

O.N.G.

Sede: Via

Roma 104,

18038

Sanremo (IM)

tel/fax

0184.501459

e-mail:

segreteria@as

sefitalia.org

Nadu alluvionate dalla catastrofe monsonica del novembre 2015 ASSEFA Italia ha inviato 6.450 €.

Potete continuare a sostenere i progetti scolastici e per il territorio donando online con il comodo strumento DONA ORA presente sul sito. Grazie a tutti voi.



PLASTICA E POLISTIROLO INVADONO IL LITORALE ITALIANO

Sono la plastica e il polistirolo i principali rifiuti che aggrediscono l'ambiente marino. A dirlo è l'associazione ambientalista Fare Verde, che nel corso dell'ultima domenica di gennaio, ha organizzato in 12 regioni italiane, con la collaborazione dei cittadini e il patrocinio della Commissione Europea - Rappresentanza per l'Italia, della Provincia di Udine e di numero-

se Amministrazioni locali tutta Italia la manifestazione "Il mare d'inverno", la tradizionale pulizia delle spiagge giunta alla XXV edizione.

"Le spiagge italiane sono aggredite dai rifiuti - dichiara il presidente nazionale di Fare Verde, Francesco Greco - i nostri volontari, aiutati dai cittadini e da altre associazioni, hanno raccolto una gran quantità

di plastica, vetro e oggetti vari che invadono l'arenile e il mare, inquinano l'ambiente e danneggiano gravemente la fauna marina. In particolare, il polistirolo e la plastica si presentavano in pezzi, spesso piccolissimi questo ci ha creato non pochi problemi per raccogliere questo tipo di rifiuti - precisa Greco".

I volontari di Fare Verde hanno raccolto 800 sacchi d'immondizia, portando via dalle spiagge 5.000 bottiglie di plastica e mille contenitori in vetro. Inoltre, sugli arenili hanno trovato gli oggetti più disparati: copertoni

per autovettura, scarpe, siringhe, un cane morto, fuochi d'artificio, bombole di gas domestico, profilattici, un paraurti per autovettura, un termosifone, bossoli di cartucce da caccia.

ARPAT

**Agenzia regionale
per la protezione
ambientale della
Toscana**

**Via N. Porpora, 22 -
50144 Firenze**

Tel. 055 32061 -

Fax 055 3206324

Numero Verde: 800

-800400

**PEC (Posta
elettronica
certificata) - info**



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

“Fabrizio De André nasce il 18 febbraio 1940 nel quartiere genovese di Pegli, in via De Nicolay 12....”

Sabato 27 febbraio ore 16.30

Museo navale di Pegli, Piazza Bonavino, 7



Buon Compleanno, Fabrizio

le tue canzoni



“Coro Daneo diretto da Gianni Martini”

“Valter e Claudio”



COMUNE DI GENOVA



Municipio VII Ponente



Museo del Mare



Museo Navale di Pegli



L'amore all'improvviso

REGIA

Alessandro Marano

Laboratorio di Arteterapia Teatrale

Alessio Bonetti – Adriano Borghi – Paolo Bosurgi – Pamela Carpio
 Monica Cebeni – Rossana Cortese – Amelia Guadagnoli
 Livia Guadalupi – Vanessa Iop – Maria Concetta Liberatore
 Ezio Masci – Vincenzo Mastroso – Maria Antonietta Pallotta
 Giorgio Principali – Carmelo Quaresima – Luigi Saracchi
 Rosanna Saulini – Livia Serlupi Crescenzi
 Angelica Smilovich – Stefano Zanfino

TEATRO LA FONTE DI CASTALIA

Roma – Via di Monteverde, 57/A

27 e 28 febbraio - 5 marzo 2016

Ore 18.30

È **obbligatoria** la prenotazione
 via mail: laboratori@fondazione diliegro.it
 oppure allo 06/93572111



Fondation d'Harcourt
 Giving value to everyone's needs

I laboratori di Arteterapia che portiamo avanti, sono diventati un punto di riferimento per tante persone, che in queste attività ritrovano momenti di socializzazione e relazione, ispirati al messaggio portato avanti da Don Luigi: "Nessuno rimanga escluso".

Per questo sarà importante esserci!

Vi aspettiamo!



La Biblioteca Gallino invita

Lunedì 29 Febbraio ore 15

presso la Sala Ottagonale del Centro Civico Buranello

Le Basi Razionali Della Medicina Naturale

„I trigliceridi“

a cura di G. Piacenza

Partecipazione Gratuita

Per info: Tel: 0106598102 biblgallino@comune.genova.it



latte
tigullio è sempre con Arkè
Centro Latte Rapallo

Domenica **6 marzo**



alle ore 15.30

Arkè, in collaborazione con il Circolo Chiavarese, organizza

BRIDGE & BURRACO

Hotel Metropole
S. Margherita Ligure

SALA CERIMONIE
parcheggio

Verrà offerta una MERENDA a base di TORTE DOLCI
preparate da pasticceri che parteciperanno ad una
competizione con premio finale giudicato dalla
Pasticceria Canepa 1862 di Rapallo



Anche i giocatori sono invitati a preparare le loro torte e...
...a partecipare alla "dolce gara"!

Oltre ai premi ufficiali a tutti i vincitori verranno regalate le prelibate torte

Quota Partecipazione: 20 euro

1° PREMIO CLASSIFICATO: VACANZA IN SALENTO

1° PREMIO LOTTERIA: VACANZA IN SARDEGNA

RICCO MONTEPREMI PER CLASSIFICATI E LOTTERIA
(vacanze, cene, centri benessere, ceste golose)
UN PREMIO AD OGNI PARTECIPANTE



A favore del Progetto "Un Dentista per Amico" di Arkè
che offre cure dentistiche gratuite a bambini e ragazzi disagiati

Giudice Arbitro e Referenze per Prenotazioni Giusy Salerno del Circolo Chiavarese
Cell: 340.4628156 - Mail: mdelpino1954@gmail.com

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "CONTUBERNIO D'ALBERTIS"

Via Amarena,11- San Fruttuoso (sopra piazza Solari, bus 84 e 381) con possibilità di parcheggio
Tel. 010.503306 • E-mail: segreteria@contuberniodalbertis.it

I sabati del Contubernio...
27 febbraio 2016



Laboratori musicali

ore 16.00: Musica sull'acqua...

...dai più celebri compositori alla musica dell'Africa, dagli
strumenti musicali "acquatici" al gioco tattile e sonoro...

(bambini da 0 a 3 anni, con genitori, minimo 5 partecipanti, massimo 12)

ore 17.00:

Sul pianeta di Cometino e Tartugus

Lentezza e velocità in musica, un viaggio intergalattico per
giocare con la luce e le tartarughe lunari

(bambini da 3 a 6 anni, da soli o accompagnati, minimo 5 partecipanti, massimo 15)

quota di partecipazione 10 € a bambino

associazione
Zerocento

Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie entro le ore 11.00
del giorno stesso): **373 8829313** • info@zerocento.org

seguici su



CON IL SOSTEGNO DI

**ASOFI****Azioni di Supporto e Orientamento per Famiglie Immigrate****CORSO GRATUITO DI LINGUA ITALIANA****DESTINATARI**

Il corso è aperto a tutti i maggiorenni stranieri.

SEDE DI SVOLGIMENTO

C/o Coop Cisme, Viale Aldo Moro 52 c Reggio Calabria

REQUISITI

Per partecipare al percorso formativo i destinatari devono possedere i seguenti requisiti:

- avere compiuto i diciotto anni di età
- essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno in Italia (solo per stranieri);
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione da pubblici uffici.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

per potere partecipare sarà necessario contattare la cooperativa CISMe Viale Aldo Moro 52/c tel 0965 53922.

ATTESTAZIONE RILASCIATA

Alla fine del percorso verrà rilasciato attestato di partecipazione



**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)